



## Contributi per la partecipazione a fiere secondo semestre 2025

*Presentazione delle domande dal 13 al 16 ottobre 2025 (per il II semestre); dal 20 al 23 ottobre 2025 (per il I semestre bis)*

Prosegue anche nel secondo semestre 2025 l'attività di sostegno della Camera di Commercio delle Marche, in collaborazione con la Regione Marche, alle imprese del territorio che parteciperanno a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali, sia in presenza che in modalità virtuale.

E' stato infatti pubblicato sul sito camerale il bando per la concessione di **contributi a fondo** perduto alle aziende marchigiane che partecipano ad eventi fieristici nel periodo compreso **tra il 1° luglio 2025 e il 31 dicembre 2025**.

### NOTA BENE

*In via del tutto eccezionale, il [bando](#) prevede che **potranno fare domanda anche le imprese che hanno partecipato a fiere nel primo semestre 2025 ma che, considerati i tempi ristretti di presentazione delle domande e le risorse disponibili, non hanno potuto presentare alcuna istanza a valere sul bando fiere primo semestre**.*

*E' stato tuttavia stabilito il principio per cui, fermo restando che verranno istruite tutte le domande presentate entro i termini, **verrà data precedenza alle imprese che partecipano a fiere del secondo semestre 2025**.*

*Le imprese che non hanno presentato domanda nel primo semestre 2025 possono presentare domanda ma la stessa verrà istruita **solo in presenza di fondi residui disponibili, assegnati sulla base del bando secondo semestre**.*

**La dotazione finanziaria del bando è pari a 1.200.000,00 euro.**

### SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammesse a contributo le micro, piccole e medie imprese che al momento della presentazione della domanda:

- 1) risultino iscritte al Registro delle Imprese e in stato di attività;
- 2) abbiano **sede legale e unità locali entrambe nel territorio della regione Marche o, in alternativa, sede legale o unità locale, almeno una delle quali operativa, purché effettivamente vi si svolga attività produttiva con addetti, nel territorio regionale;**
- 3) non siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- 4) non abbiano in corso contratti di fornitura di beni o servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche.

**Sono esclusi dalla partecipazione al bando i consorzi e le reti iscritte al registro imprese come soggetti beneficiari (reti soggetto).** Sono tuttavia ammissibili i costi fatturati da tali entità alle imprese per la fornitura di beni e servizi fieristici, compresa la fatturazione anche pro quota dello spazio fieristico.

Viene confermato l'impegno, per l'impresa beneficiaria del contributo, di **realizzare ed esporre in maniera evidente** nel proprio stand fieristico, sia fisico che virtuale, una **targa**, un **manifesto**, una **vela** o un **banner**, di **dimensioni proporzionate agli spazi occupati**, che riporti un'immagine **predefinita** con il logo dell'ente camerale, il logo della Regione Marche ed il proprio logo in posizione centrale (c.d. **"immagine coordinata a 3 loghi"**).





Il mancato rispetto dell'esposizione dell'immagine coordinata a 3 loghi nello stand (fisico e virtuale) comporterà l'impossibilità ad accogliere la domanda di contributo a **prescindere dal rispetto di tutte le altre condizioni.**

Il bando specifica che **"l'immagine dovrà essere esposta in maniera decorosa (ad es. non affissa con nastro adesivo) e che non saranno ammesse immagini esposte in maniera rabberciata"**.

In sede di rendicontazione l'impresa dovrà fornire alla Camera di Commercio delle Marche le foto in formato jpg dello stand (nel caso di fiera virtuale, il pdf dello screenshot), a riprova di quanto sopra.

L'immagine coordinata a 3 loghi e la dicitura *"Fiera di ..... dal .... al ....., Camera di Commercio delle Marche"*; **se ritenuto utile dall'impresa**, potrà essere riportata sul sito internet dell'impresa beneficiaria fino alla data della liquidazione del contributo e potrà essere pubblicata sui social aziendali, brochure ed altri documenti inerenti l'evento fino a conclusione dello stesso.

Per l'elenco completo dei requisiti di ammissione si rinvia all'art. 2 del bando.

#### **MANIFESTAZIONI AMMESSE A CONTRIBUTO**

Si fa riferimento alle:

- **fiere in presenza svolte in un paese estero;**
- **fiere in presenza a carattere internazionale, sia certificate che non certificate, che si svolgono in Italia**, consultabili nel calendario pubblicato nel sito della Conferenza delle Regioni e delle province autonome (<https://www.regioni.it/>);
- **fiere in presenza che si svolgono nelle Marche** e che promuovono le eccellenze regionali;
- **fiere digitali**, a prescindere dalla territorialità e dall'iscrizione al calendario fiere internazionali.

#### **SPESE AMMISSIBILI / NON AMMISSIBILI**

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute dall'impresa richiedente specificamente per la fiera cui si riferisce la richiesta di contributo e **coerenti con l'attività svolta e dichiarata dal fornitore del bene o del servizio.**

**Per le fiere in presenza:**

- noleggio spazi espositivi (la presentazione della fattura per tale tipologia di spesa è vincolante ai fini del contributo) ed allestimento stand (progettazione, insegna con la denominazione dell'impresa, montaggio, allacciamenti e consumi elettrici ed idrici, pulizia, ecc.);
- realizzazione immagine coordinata a 3 loghi per stand fisico presso il quartiere fieristico (la spesa massima consentita è di 300,00 euro al netto dell'IVA, solo nel caso in cui le immagini non siano integrate in altre strutture o composizioni della fiera);
- assicurazioni collegate all'esposizione in fiera;
- iscrizione al catalogo ufficiale;
- trasporto del materiale da allestimento ed espositivo fatturato da soggetti terzi e relativo a soli mezzi commerciali (non sono ammesse spese per pedaggi, carburante, parcheggi, ecc.);
- spese per l'impiego di hostess, steward e interpreti con personale esterno all'impresa incaricato specificamente per l'evento fieristico (la nota spese dovrà essere un documento fiscalmente valido, fattura o ricevuta fiscale);
- assistenza tecnica e partecipazione a corsi di formazione specialistica per la preparazione ai mercati internazionali;
- partecipazione ad iniziative promozionali e di marketing a pagamento previste dal programma ufficiale della fiera (workshop, BtoB, outgoing, ecc.), comprese quelle rivolte all'incontro con buyer esteri proposte, organizzate o partecipate da ITA (Italian Trade Agency) in Italia o in Paesi esteri;
- biglietti aerei A/R per massimo due persone e in ogni caso collegati all'acquisto a titolo oneroso dello spazio fieristico in un paese estero. L'importo massimo riconosciuto per questa voce di spesa (costo totale dei due biglietti) è pari a 2.500,00 euro.





**Export**



#### Per le fiere digitali:

- costi di iscrizione alla fiera e dei servizi correlati (hosting, produzione di contenuti digitali);
- realizzazione immagine coordinata a 3 loghi per stand virtuale.

Tra le spese **non ammissibili** si segnalano, a titolo di esempio:

- spese per **vitto e alloggio**;
- spese per l'**utilizzo di personale e collaboratori dipendenti** dell'impresa beneficiaria;
- spese **promozionali** quali brochure, biglietti da visita, gadgets, ecc.
- altre spese e in generale tutte quelle che non rientrano tra le spese ammissibili.

**Non sono inoltre ammesse le spese relative a partecipazioni con stand condivisi tra più imprese (stand collettivi).** Sono ammesse le spese per partecipazioni con stand condivisi tra massimo due imprese **purché una delle due risulti formalmente co-espositore dal modulo di domanda.** In questo caso il contributo sarà riconosciuto solo all'espositore principale che dovrà rispettare tutti i requisiti previsti per le imprese che partecipano in maniera individuale ed autonoma.

L'impresa che presenta domanda di contributo alla Camera e che presenta domanda di partecipazione ad una manifestazione fieristica **per conto/su incarico/in rappresentanza di un'altra impresa** deve rispettare le seguenti **condizioni**:

- 1) rappresentare un'impresa che abbia sede legale e unità locali entrambe nel territorio della regione Marche o, in alternativa, sede legale o unità locale, almeno una delle quali operativa, purché effettivamente vi si svolga attività produttiva con addetti nel territorio regionale;
- 2) esporre il marchio dell'impresa rappresentata nel catalogo espositori della fiera (allegare pdf);
- 3) essere formalmente autorizzata dall'impresa rappresentata alla promozione ed all'utilizzo del marchio (allegare autorizzazione scritta);
- 4) includere il marchio dell'impresa rappresentata nell'immagine a 3 loghi alle stesse condizioni previste all'art. 2 del bando;

Restano ferme tutte le altre condizioni previste dal bando, in particolare quelle relative all'esposizione tramite stand autonomo e individuale.

#### MISURA DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso **in regime "de minimis"** ai sensi del regolamento UE n. 2023/2831 nella misura del **50% dei costi ammissibili e quietanzati**, al netto dell'IVA, entro i seguenti massimali:

- a) per le fiere in **Italia: 4.500,00 euro**;
- b) per le fiere in **Paesi UE: 4.500,00 euro**;
- c) per le fiere in **Paesi extra UE: 5.500,00 euro**;
- d) per le fiere nelle **Marche: 400,00 euro**;
- e) per le **fiere digitali: 1.500,00 euro**;
- f) per le **fiere dei settori moda e calzature nelle Marche: 1.000,00 euro.** Questa tipologia è riservata esclusivamente alle imprese con codice ATECO 2025 **gruppi 15, 22, 25, 28 e 46** (e relativi sub) che partecipano a fiere nel **secondo semestre 2025.**

Alle imprese in **possesso del rating di legalità**, indipendentemente dal numero di "stellette possedute", verrà riconosciuta una **premialità pari a 200,00 euro**, nel rispetto dei massimali de minimis.

#### MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà essere trasmessa esclusivamente per via telematica tramite piattaforma RESTART.

Ciascuna impresa potrà presentare **una sola domanda** che dovrà essere relativa ad una sola tipologia di fiera (a, b, c, d, e, f).

**E' ammissibile la presentazione di una seconda domanda solo per le fiere di tipo f)**, ovvero fiere dei settori moda e calzature che si svolgono nelle Marche nel secondo semestre 2025, presentate da aziende con codice ATECO 2025 gruppi 15, 22, 25, 28 e 46 (e relativi sub).





Export



Le **domande di contributo** dovranno essere inviate entro le seguenti scadenze:

1. per le manifestazioni fieristiche del **secondo semestre 2025: dalle ore 10:00 del 13 ottobre 2025 fino alle ore 16:00 del 16 ottobre 2025;**
2. per le manifestazioni fieristiche tenutesi nel **primo semestre 2025: dalle ore 10:00 del 20 ottobre 2025 fino alle ore 16:00 del 23 ottobre 2025.**

Si ricorda che **potranno fare domanda di contributo per le fiere del primo semestre 2025 solo le aziende che non hanno già presentato istanza a valere sul bando primo semestre 2025.**

Le **domande di contributo** verranno istruite “a sportello” con procedura automatica, secondo l’ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le **rendicontazioni**, invece, dovranno essere trasmesse, pena la revoca del contributo, sempre telematicamente attraverso la piattaforma RESTART, entro le seguenti scadenze:

1. per le manifestazioni fieristiche del **secondo semestre 2025: dalle ore 10:00 del 16 febbraio 2026 fino alle ore 16:00 del 6 marzo 2026;**
2. per le manifestazioni fieristiche tenutesi nel **primo semestre 2025: dalle ore 10:00 del 12 gennaio 2026 fino alle ore 16:00 del 26 gennaio 2026.**

Viene confermata la necessità di riportare nei documenti di spesa, **comprese le relative quietanze, il Codice Unico di Progetto (CUP)**, pena l’inammissibilità della spesa.

I documenti di spesa emessi **dopo la data di concessione del contributo camerale** e di assegnazione del CUP dovranno contenere il suddetto codice **nell’originale del documento e non potranno essere regolarizzati successivamente**. Analogamente, i pagamenti dovranno contenere il CUP nella causale della quietanza.

Viceversa, i documenti di spesa e le quietanze emesse **antecedentemente alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta concessione del contributo** e di assegnazione del CUP **andranno regolarizzati** ai fini della successiva rendicontazione.

Per le modalità di regolarizzazione si veda l’art. 9 del bando.

**Il bando e i relativi allegati sono disponibili** alla pagina <https://www.marche.camcom.it/fai-crescere-la-tua-impresa/bandi-e-contributi/bando-internazionalizzazione-secondo-semestre-202>

